

**Produttore/Detentore**

**EP Produzione s.p.a.  
Centrale Turbogas di Trapani  
c.da Favarotta  
91027 Misiliscemi (TP)**

**Giudizio di classificazione e caratterizzazione di rifiuti n° 20230621-024**

**Oggetto: "Fanghi delle fosse settiche scarico SF2" prelevati presso la centrale termoelettrica di Trapani il 21/06/2023**

**IN RIFERIMENTO**

- ✓ Al D. Lgs. 152/06;
- ✓ Al codice **EER 20 03 04** attribuito a seguito dell'attività di classificazione secondo quanto previsto dalla Decisione 2014/955/UE e dall'allegato D Titolo I della Parte quarta;
- ✓ Ai requisiti fondamentali di cui all'allegato 5 del D.lgs. 36/03 così come modificato dal D.lgs. 121 del 03/09/2020;
- ✓ Ai criteri di classificazione dei rifiuti previsti dal Regolamento (UE) 1357/2014;
- ✓ Ai codici di indicazione di pericolo ed etichettature riportate nella tab. 3.1 del Regolamento CE n° 1272/2008 così come modificato dai regolamenti 790/2009/Ce, 286/2001/Ue, 618/2012Ce, 487/2013/Ue, 944/2013/Ue, 605/2014/Ue, 1297/2014/Ue, 2015/1221/Ue, 2016/918/Ue, 2016/1179/Ue, 2017/776/Ue, 2018/669/Ue, 2018/1480/Ue, 2019/521/Ue, 2020/217/Ue, 2022/632/Ue;
- ✓ Al criterio per il quale viene considerata la classificazione con maggiori notifiche nella banca dati ECHA per le sostanze non armonizzate:  
<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals/cl-inventory-database>  
<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals/annex-vi-to-clp>;
- ✓ Alla valutazione dell'eventuale presenza di inquinanti organici persistenti di cui al Regolamento (UE) N. 2019/1021/Ue integrato dal regolamento n. 2022/2400/Ue;
- ✓ Ai criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica ai sensi dell'art. 48 della l. 28 dicembre 2015 n. 221 di cui al manuale ISPRA n. 145/2016.
- ✓ Alle Linee guida n. 24/2020 sulla classificazione dei rifiuti redatte dal SNPA ed approvate con delibera n. 105/2021
- ✓ Alla circolare del Ministero dell'Ambiente per l'applicazione delle linee guida Ispra recanti "Criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica ai sensi dell'articolo 48, della legge 28 dicembre 2015, n. 221" 21 aprile 2017, prot. n. 5672.

- ✓ All'attività di campionamento del rifiuto eseguita nel rispetto di quanto previsto dal metodo UNI 10802:2013 ed alla UNI/TR 11682:2017 punto 4.2;
- ✓ Ai criteri per la valutazione della caratteristica di pericolo ecotossico secondo quanto previsto dal Regolamento 8 giugno 2017, n. 2017/997/Ue, ove pertinente ed applicabile
- ✓ Alle informazioni raccolte in campo e riportate nel verbale e piano di campionamento rifiuti DR.EDS.31 rev.1 predisposto in concomitanza con le operazioni di sopralluogo secondo quanto previsto dalla UNI EN 14899:2006
- ✓ Al RAPPORTO DI PROVA n° 20230621-024 riportante le risultanze analitiche condotte sulle specie chimiche e sulle caratteristiche chimico-fisiche ritenute applicabili alla tipologia di rifiuti oggetto dell'attività di classificazione e caratterizzazione.

**Il rifiuto, sottoposto a indagine conoscitiva per la caratterizzazione di base, al fine del suo avvio a recupero/smaltimento secondo le operazioni R o D all.to B e C allegati parte quarta D.Lgs. 152/06,**



### PRESENTA LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

#### a) fonte ed origine del rifiuto:

Fonte ed origine:	Svuotamento periodico fossa settica Produttore del rifiuto: EP Produzione spa – centrale termoelettrica di Trapani
-------------------	---

#### b) informazioni sul processo che ha prodotto il rifiuto:

Materie prime:	Acque reflue derivanti dai servizi igienici presenti presso gli uffici di centrale
Processo:	Sistema di depurazione dei reflui assimilati a quelli civili
Prodotto:	Acque reflue conformi per lo scarico
Rifiuto:	Fanghi delle fosse settiche

#### c) trattamento dei rifiuti effettuato ai sensi dell'art. 7, com. 1 del D.Lgs. 36/03:

Applicazione:	non necessario, in quanto rifiuto liquido non destinato allo smaltimento in
---------------	---

	discarica
Trattamento:	-

**d) dati sulla composizione dei rifiuti e sul comportamento del percolato:**

Composizione rifiuto:	Fanghi delle fosse settiche
Comportamento percolato:	Rifiuto liquido

**e) aspetto dei rifiuti:**

Odore:	Molesto
Colore:	Marrone
Morfologia:	liquido
Stato Fisico	<input type="checkbox"/> Solido pulverulento <input type="checkbox"/> Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> Fangoso palabile <input checked="" type="checkbox"/> Liquido

**f) codice dall'elenco europeo dei rifiuti (decisione della Commissione 2014/955/UE):**

Cod. EER:	20 03 04
Denominazione:	fanghi delle fosse settiche
Tipologia:	Rifiuto urbano non pericoloso
Capitolo:	20 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA 20 03 altri rifiuti urbani

**g) pericolosità del rifiuto e proprietà che rendono pericoloso il rifiuto, secondo il Regolamento (UE) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014;**

Pericolosità:	Nessuna
Caratteristiche di pericolo:	Nessuna
Indicazione di Pericolo:	Nessuna

**h) imballaggio ed etichettatura secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 193 parte quarta del D.Lgs. 152/06, relativo ai rifiuti pericolosi;**

Istruzioni di imballaggio (punto 4.1.4.1 del regolamento ADR 2023):	Non regolamentato
Pittogrammi previsti dal Regolamento 1272/2008:	Non regolamentato
Etichette previste dalla normativa per il	Non regolamentato

trasporto:	
Descrizione autorizzata di merci pericolose (punto 5.4.1.1.3 del regolamento ADR 2023):	<b>Non regolamentato</b>

i) informazioni supplementari previste anche per le esclusioni di cui all'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e agli artt. 226-227- del D.Lgs. 152/06:

Elenco tipologie di rifiuti oggetto di divieto di ammissione in discarica	Informazione sul rifiuto
rifiuto allo stato liquido	<b>Rifiuto liquido</b>
rifiuti classificati come esplosivi (HP1)	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti classificati come comburenti (HP2)	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti classificati come infiammabili (HP3)	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (HP9), ai sensi del DPR n. 254 del 15/07/2003	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti classificati come in grado di liberare di gas a tossicità acuta (HP12)	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti che contengono una o più sostanze corrosive classificate come H314 in concentrazione totale $\geq 1\%$	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti contenenti sostanze chimiche non identificate e/o nuove provenienti da attività di ricerca, di sviluppo e di insegnamento, i cui effetti sull'uomo e/o sull'ambiente non sono noti (ad esempio, rifiuti di laboratorio e simili)	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti della produzione di principi attivi per biocidi (D.Lgs. 174/2000) e per prodotti fitosanitari (D.Lgs. 194/1995)	Tipologia di rifiuto diversa per origine
materiale specifico a rischio e materiali di categoria 1-2-3 del regolamento CE n. 1774/2002 del 3/10/2002, comprese le proteine animali e i grassi fusi da essi derivati	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti che contengono o sono contaminati da PCB come definiti dal decreto legislativo 209/99 (in quantità superiore a 50 ppm)	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti che contengono o sono contaminati da diossine e furani in quantità superiore a 10 ppb	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti che contengono o sono contaminati da Inquinanti Organici Persistenti (POP's) così come definiti all'allegato I parte A del regolamento (UE) 2019/1021	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti che contengono fluidi refrigeranti costituiti da CFC e HCFC, o rifiuti contaminati da CFC e HCFC in quantità superiore al 0,5% in peso riferito al materiale di supporto	Tipologia di rifiuto diversa per origine

Elenco tipologie di rifiuti oggetto di divieto di ammissione in discarica	Informazione sul rifiuto
pneumatici interi fuori uso	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti costituiti da imballaggi e contenitori recuperati	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti costituiti da veicoli fuori uso	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti costituiti da pile ed accumulatori	Tipologia di rifiuto diversa per origine
rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	Tipologia di rifiuto diversa per origine

j) la categoria di discarica alla quale i rifiuti sono ammissibili:

Categoria:	--
Sottocategoria:	--

k) precauzioni supplementari da prendere nella gestione dei rifiuti;

Precauzioni:	Nessuna
Regolarità:	Rifiuto prodotto sempre nel corso dello stesso ciclo di lavorazione
Parametri critici:	Nessuno

l) controllo diretto ad accertare se sia possibile riciclare o recuperare i rifiuti

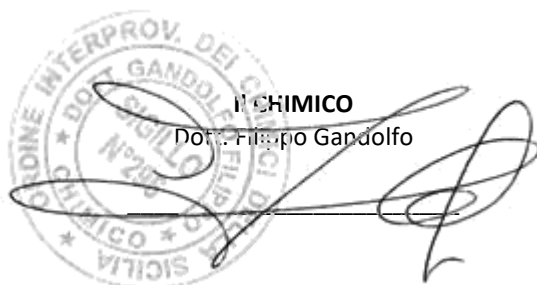
Possibile Riciclo/Recupero	---
Tipologia di impianti	---

m) Impianti di smaltimento presso cui è possibile destinare il rifiuto

Operazione di Smaltimento:	<p><b>D8</b> - Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12</p> <p><b>D9</b> - Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)</p> <p><b>D10</b> - Incenerimento a terra</p> <p><b>D13</b> – Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12</p> <p><b>D14</b> – Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13</p> <p><b>D15</b> – Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14</p>
Tipologia di impianti:	- Impianti operanti in regime di autorizzazione ordinaria ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (previa eventuale ulteriore indagine analitica per verificare la sussistenza di requisiti specifici richiesti dall'impianto).

	- Impianti operanti in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (previa eventuale ulteriore indagine analitica per verificare la sussistenza di requisiti specifici richiesti dall'impianto).
--	--

Salemi, li 21/08/2023

  
Il CHIMICO  
Dott. Filippo Gandolfo



**RAPPORTO DI PROVA n. 20230621-024****DATA DI EMISSIONE RAPPORTO DI PROVA 25.07.2023****INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AZIENDA**

<b>DENOMINAZIONE AZIENDA</b>	Ep Produzione spa
<b>INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE</b>	c.da Favarotta – Rilievo Trapani
<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA'</b>	Centrale Termoelettrica

**INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL CAMPIONE SOTTOPOSTO A PROVA**

<b>N. IDENTIFICAZIONE CAMPIONE</b>	20230621-024
<b>DESCRIZIONE DEL CAMPIONE</b>	Fango fossa settica monte scarico SF2
<b>PRELEVATO PRESSO</b>	Centrale Turbogas Trapani
<b>PROCEDURA DI PRELIEVO</b>	UNI 10802:2013 (dichiarata da Evagrin srl)
<b>CAMPIONAMENTO A CURA DEL</b>	Sig. Luca Palermo per conto di Evagrin srl
<b>DATA PRELIEVO</b>	21.06.2023
<b>DATA DI ARRIVO IN LABORATORIO</b>	21.06.2023
<b>DATA INIZIO PROVE</b>	21.06.2023
<b>DATA FINE PROVE</b>	24.07.2023
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	---
<b>RESTITUZIONE DEL CAMPIONE</b>	No

## INIZIO DEL RAPPORTO DI PROVA

Parametro	Metodo di prova	Valore trovato	Unità di misura
pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	7,15	unità
Residuo secco a 105°C	UNI EN 14346:2007	1.980	mg/kg
Residuo secco a 600°C	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984	401	mg/kg
COD	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	6.180	mg/kg
Alluminio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	0,36	mg/kg
Arsenico	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	0,04	mg/kg
Cadmio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	<0,01	mg/kg
Cromo (VI)	EPA 3060A 1996 + EPA 7196A 1992	<0,01	mg/kg
Ferro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	1,50	mg/kg
Manganese	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	0,81	mg/kg
Mercurio	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C 2007	<0,01	mg/kg
Nichel	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	0,98	mg/kg
Piombo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	0,99	mg/kg
Rame	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	1,03	mg/kg
Stagno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	<0,01	mg/kg
Zinco	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	0,78	mg/kg
Acenafte	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Acenafilene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Antracene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Benzo (a) antracene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Benzo (a) pirene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Benzo (b) fluorantene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Benzo (e) pirene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Benzo (k) fluorantene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Benzo (j) fluorantene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Benzo (g,h,i) perilene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Crisene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Dibenzo (a,h) antracene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Fenantrene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Fluorantene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Fluorene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Indeno (1,2,3 - c,d) pirene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Naftalene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg





Laboratorio di Analisi e Servizi alle Aziende in Ambito Ambientale)

LABORATORIO: Via G. Pisani s.n. Via T. Lucentini n.42 -91022 Castelvetro (TP)

Tel. 0924905238 biochemsas@gmail.com biochemservice@pec.it P. IVA: 02475590812

Parametro	Metodo di prova	Valore trovato	Unità di misura
Pirene	EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007	<0,01	mg/kg
Idrocarburi C<12	EPA 5021A 2003 + EPA 8015C 2007	<0,01	mg/kg
Idrocarburi C>12	UNI EN 14039:2005	5,89	mg/kg
Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29 2003	169,8	mg/kg
Azoto nitrico	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	<0,1	mg/kg
Azoto nitroso	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	<0,1	mg/kg
Cloruri	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	1.056	mg/kg
Solfati	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	90	mg/kg

FINE DEL RAPPORTO DI PROVA